

Cenacolo del Vangelo
per i cresimandi

5

«**BENEVOLENZA**» **Spazio di libertà**

Canto: *(a scelta)*

Segno: *Sulla pianta fissare un cartoncino a forma di foglia con la scritta BENEVOLENZA*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...

Animatore

Il quinto frutto dello Spirito Santo è la Benevolenza che «rende più leggera la convivenza in una famiglia o in una comunità; rende la vita più bella e più vivibile, perché spinge a rispettare l'altro trattandolo con garbo e delicatezza». Solo in questo modo potremo analizzare quando viviamo sotto l'azione dello Spirito Santo e invece quando viviamo in modo egoistico la nostra esistenza.

Invocazione allo Spirito Santo

*Vieni, Spirito Santo, vieni Spirito Consolatore,
vieni, Spirito di Benevolenza!*

Riempi i nostri cuori della Tua Benevolenza
e rendici docili e affabili con tutti.

*Vieni, Spirito Santo, vieni Spirito Consolatore,
vieni, Spirito di Benevolenza!*

Dalla Lettera di San Paolo apostolo agli Efesini (4, 30-32)

«Non rattristate lo Spirito Santo di Dio con il quale siete stati suggellati per il giorno della redenzione. Via da voi ogni amarezza, ogni cruccio e ira e clamore e parola offensiva con ogni sorta di cattiveria! Siate invece benevoli e misericordiosi gli uni verso gli altri, perdonandovi a vicenda come anche Dio vi ha perdonati in Cristo».

Parola di Dio

Salmo 142 (a cori alterni)

Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele,
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo:
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito,
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi,

ripenso a tutte le tue opere,
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra riarsa.

Rispondimi presto, Signore,
viene meno il mio spirito.
Non nascondermi il tuo volto,
perché non sia come chi scende nella fossa.

Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio.

Il tuo spirito buono
mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,
fa' perire chi mi opprime,
poiché io sono tuo servo.

Breve pausa di silenzio

Dalla Lettera Pastorale L'Albero dello Spirito...non foglie ma frutto di S. E. Rev.ma Mons. Mario Russotto

La *benevolenza*, frutto dello Spirito, genera prossimità e distanza. E proprio perché suppone l'educazione e la stima per l'altro, crea intorno all'altro uno *spazio di libertà*, in quanto non lo soffoca ma gli dà la possibilità di esprimersi, di agire e di comportarsi con spontaneità senza sentirsi giudicato. Se viviamo la *gentilezza* non opprimiamo l'altro, non lo molestiamo come fanno le zanzare, ma lasciamo che "respiri" nel suo spazio di libertà. La *gentilezza* si preoccupa di allontanare ciò che potrebbe far dispiacere all'altro, rasserenando le situazioni tese in una relazione armoniosa...La *gentilezza* aiuta i più giovani ad onorare i più anziani e gli anziani a rispettare e onorare i più giovani. E alleggerisce la vita dell'altro, comprende lo stato d'animo dell'altro, è sensibile alla sua stanchezza. La *gentilezza* rende più leggera la convivenza in una famiglia o in una comunità; rende la vita più bella e più vivibile, perché spinge a rispettare l'altro trattandolo con garbo e delicatezza. Diceva Confucio: «Perché ogni uomo possa essere felice deve avere quattro cose: benevolenza, gentilezza, giustizia e prudenza».

Riflessione

Interrogativi per riflettere e meditare...

1. Come vivo la relazione con gli altri?
2. Come mi presento con gli altri in famiglia, con gli amici o in parrocchia? In che cosa ancora devo crescere e migliorare?

Confronto...e preghiere spontanee

Mi impegno a...

Padre nostro che sei nei cieli...

Preghiera finale

O Dio Padre, donaci un cuore buono verso tutti, in particolare verso la tua Chiesa, ma anche verso coloro che non ci amano o ci perseguitano. Possiedi il nostro cuore con tutti i suoi sentimenti, e fa' che siano in sintonia con quelli del Figlio tuo, Gesù. Donaci il coraggio di accoglierLo con entusiasmo. Grazie, o Padre! Amen!

Canto: (a scelta)